

tione tractaturi sumus, personam, causam, locum, tempus, instrumentum, occasionem, narratione delibabimus. [56] Aliquando, si destituti fuerimus his, etiam fatebimur vix esse credibile, sed verum, et hoc maius habendum scelus: nescire nos, quo modo factum sit aut quare, mirari, sed probaturos. [57] Optinae vero praeparationes erunt, quae latuerint. Ut a Cicerone sunt quidem utilissime praedicta omnia, per quae Miloni Clodius, non Clodio Milo insidiatus esse videatur, plurimum tamen facit illa callidissima simplicitatis imitatio: « Milo autem, cum in senatu fuisset eo die, quoad senatus est dimissus, domum venit, calceos et vestimenta mutavit, paulisper, dum se uxor, ut fit, comparat, commoratus est »¹⁶. [58] Quam nihil festinato, nihil praeparato fecisse videtur Milo! Quod non solum rebus ipsis vir eloquentissimus, quibus moras et lentum perfectionis ordinem ducit, sed verbis etiam vulgaribus et cotidianis et arte occulta consecutus est: quae si aliter dicta essent, strepitu ipso iudicem ad custodiendum patronum excitassent. [59] Frigere videntur ista plerisque, sed hoc ipso manifestum est, quo modo iudicem fefellerit, quod vix a lectore deprenditur. Haec sunt, quae credibilem faciant expositionem. [60] Nam id quidem, ne qua contraria aut repugnantia in narratione dicamus, si cui praecipuum est, is reliqua frustra docetur, etiam si quidam scriptores artium hoc quoque tamquam occultum et a se pruden-ter erutum tradunt.

[61] His tribus narrandi virtutibus adiciunt quidam magnificenti-
am, quam μεγαλοπρέπεια vocant, quae neque in omnes causas cadit (nam quid in plerisque iudiciis privatis de certa credita, locato et conducto, interdictis habere loci potest supra modum se tollens oratio?), neque semper est utilis, ut

quando, ad esempio, l'accusato viene, per esempio, con un'arma grossa, armato, (predisposto) alla violenza contro i suoi, gli inermi e le persone tranquille. Sfioremo, insomma, durante l'esposizione dei fatti, tutto ciò che tratteremo nella conferenza, cioè il carattere dell'accusato, il movente, il luogo, il tempo, lo strumento, l'occasione. [56] Si darà il caso che saremo privi di questi elementi: e allora confesseremo che la cosa si può a stento credere, ma è vera e che per questo il delitto dev'essere ritenuto più grave: che noi non sappiamo come sia stato compiuto o perché, che ne proviamo meraviglia, ma ne addurremo le prove. [57] Le migliori preparazioni, però, saranno quelle che resteranno occulte. Sebbene Cicerone molto utilmente abbia anticipato tutto quello che poi disse per far credere che era stato Clodio a tendere insidie a Milone e non Milone a Clodio, tuttavia il maggior effetto fu provocato da quella sua aria di candore nel dire: « Milone, dopo essere stato quel giorno in senato fino a che la seduta non fu sciolta, andò a casa sua, cambiò scarpe e vestito e si trattenne un po', mentre sua moglie, come suole accadere, si metteva in ordine »¹⁶. [58] Come pare che Milone nulla abbia fatto in fretta, nulla premeditadamente! E tale effetto quell'insuperabile oratore ottenne non solo con l'accento ai fatti stessi, cioè agli indugi e alla lentezza nell'uscire di casa, ma con l'uso di parole ordinarie e d'ogni giorno e con arte nascosta: se questi accenni fossero stati fatti altrimenti, col loro stesso strepito avrebbero indotto il giudice a guardarsi dal patrono. [59] I più credono che in codeste espressioni vi sia freddezza, ma come il giudice sia stato tratto in inganno, si vede proprio dal fatto che la cosa per poco non sfugge al lettore. Sono questi i mezzi più idonei a rendere attendibile l'esposizione. [60] Infatti, se ad uno si deve consigliare di non dire, durante il racconto dei fatti, cose contrarie all'interesse della causa o contraddittorie, invano gli si insegna il resto, anche se certi scrittori di retorica diano questi precetti come se fossero una loro grande scoperta.

[61] A queste tre virtù dell'esposizione altri aggiunge la magnificenza, detta *megaloπρέπεια*, che però non trova sede in ogni causa (e davvero, che posto si può fare a un'orazione dallo stile troppo elevato nella maggior parte delle cause civili, che sono di credito, di locazione e affitto o d'interdetto?)